



**VERBALE N°3 DELLA GIUNTA ESECUTIVA  
DEL GIORNO 22/04/2013**

Il giorno 22 del mese di aprile dell'anno 2013, alle ore 10.15, presso gli uffici di Coeso – Sds siti in Grosseto, Via Damiano Chiesa,7, si è riunita l'Assemblea dei soci convocata con nota n. 5271/2013 del 15 aprile 2013, che all'inizio della seduta risulta composta come segue:

Nome e cognome	Carica	presente	assente	quote
Bonifazi Emilio	Presidente	X		22.31%
Mariotti Fausto	Direttore Generale Az. USL 9	X		33.33%
Innocenti Giancarlo	Sindaco del Comune di Roccastrada		X	9.31%
Farnetani Giancarlo	Sindaco Comune di Castiglione della Pescaia		X	9.31%
Cavezzini Sabrina	Sindaco del Comune di Scansano		X	9.31%
Luca Ricciardi	Sindaco del Comune di Campagnatico	X		7.12%
Fratini Paolo	Sindaco del Comune di Civitella Paganico	X		9.31%

E' presente il Direttore, dott. Fabrizio Boldrini, che verbalizza ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva.

Sono invitati e partecipano: il dott. Danilo Zuccherelli, Direttore Sanitario della Asl 9 Grosseto, il dott. Francesco Ghelardi, Dir. Amministrativo della Asl 9 Grosseto, la dott.ssa Marta Battistoni, Resp.le dell'U.F. di Coeso-Sds Servizi tecnico amm.vi, Chiara Mori assessore dei servizi culturali ed educativi del Comune di Roccastrada, Sandra Mucciarini, consigliere del Comune di Castiglione della Pescaia con delega alle politiche sociali, volontariato, pari opportunità.

Ai sensi dell'art. 12 c. 7 dello Statuto sono invitati i componenti del Collegio sindacale, ivi incluso il Presidente, che è presente unitamente ai revisori Macelloni e Ferroni.

Il Presidente, precisa che la presente seduta viene anticipata rispetto all'orario della convocazione stante la complessità degli argomenti da trattare con il consenso dei presenti; constatata la presenza del numero legale di soci previsto per la valida costituzione della seduta ai sensi del vigente Regolamento Assemblea consortile e Giunta esecutiva, dichiara aperta la seduta medesima sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
2. Presentazione del rapporto del direttore sullo stato dei servizi, il mutamento della domanda e la riorganizzazione possibile dell'offerta;
3. Presentazione dello Schema di Bilancio d'esercizio anno 2012 da presentare ai revisori dei Conti per la successiva approvazione in Assemblea dei Soci;

4. Azioni di sostegno all'avvio di una associazione di auto-muto aiuto tra familiari di cittadini con la malattia di Alzheimer;
5. Azioni di sostegno alla attività del centro diurno sui disturbi del comportamento alimentare "il Mandorlo";
6. Autorizzazione all'aumento dell'anticipazione di cassa di cui art 12 convenzione con la Banca della Maremma sui servizi di cassa;
7. Variazione del piano di assunzioni approvato con atto di G.E. n. 1 del 17/01/2013
8. Varie ed eventuali, come di seguito specificate

**3/1 Lettura e approvazione verbali della seduta precedente**

Il Presidente letto l'ordine del giorno, sottopone all'esame della Giunta Esecutiva la bozza del verbale n. 1 e 2/2013 relativi alla sedute del giorno 17 gennaio 2013 e 11 marzo 2013

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

dopo averlo esaminato, ne dà approvazione con voto unanime dei rappresentanti degli enti che erano presenti alla relativa seduta. I membri non presenti ne prendono atto.

Il Direttore propone di modificare la successione cronologica degli argomenti e invertire l'ordine del giorno anticipando i punti 4 e 5; i presenti acconsentono.

**3/4 Azioni di sostegno all'avvio di un'associazione di auto-muto aiuto tra familiari di cittadini con la malattia di Alzheimer**

Il Direttore spiega che un'associazione di auto-muto aiuto tra familiari di cittadini con la malattia di Alzheimer, non riuscendo in maniera autonoma ad organizzarsi, chiedeva che fosse conferito il diritto di utilizzare i locali che Coeso Sds conduce in locazione nell'odierna sede per crearvi un call center finalizzato ad orientare le persone, in particolare in una fase iniziale per due giorni alla settimana; inoltre chiedeva la possibilità di utilizzare parte del tempo di uno dei ragazzi che svolgono il servizio civile nel settore dell'assistenza presso questo consorzio.

Una volta concesso queste facoltà di uso l'attività dell'associazione sarà monitorizzata al fine di accertare se sussistono possibilità o meno di utile prosecuzione.

Il Direttore generale dell'Asl 9 interviene sollevando perplessità in ordine al fatto che ciò possa rientrare nelle finalità del consorzio di cui all'art. 4 del vigente Statuto.

Interviene altresì il Presidente sostenendo che l'approvazione di tale atto comporterebbe elementi di criticità in relazione ad altre associazioni che potrebbero avanzare richieste simili.

Il Direttore generale prosegue precisando che risulta opportuno procedere prioritariamente alla regolamentazione della materia mediante stipula di convenzioni ad hoc.

Al termine di una breve discussione tra i presenti.

**Il Direttore presenta alla G.E. la seguente proposta:**

- non accogliere la richieste richiesta dell'associazione di auto-muto aiuto tra familiari di cittadini con la malattia di Alzheimer, inerente la concessione del diritto di uso di locali detenuti da Coeso Sds per

costituirvi un call center; e subordinare ogni eventuale concessione di spazi alla preventiva stipula di apposita convenzione che regolamenti il rapporto in maniera standardizzata

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Preso atto**

- di quanto riferito dal Direttore e del dibattito
- della proposta del Direttore in ordine a tutto quanto sopra;

**Visto**

- il combinato disposto dell'art. 31 e art. 114 del D.Lgs. 267/2000;
- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;
- il D.P.R. 902/1986;
- il vigente Statuto, con particolare riferimento al titolo V rubricato "Partecipazione" e all'art. 4;
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

**Rilevata** la propria competenza;

**DELIBERA**

1) non accogliere la richieste richiesta dell'associazione di auto-muto aiuto tra familiari di cittadini con la malattia di Alzheimer, inerente la concessione del diritto di uso di locali detenuti da Coeso Sds per costituirvi un call center; e subordinare ogni eventuale concessione di spazi alla preventiva stipula di apposita convenzione che regolamenti il rapporto in maniera standardizzata.

**3/5 Azioni di sostegno all'attività del centro diurno sui disturbi del comportamento alimentare "il Mandorlo"**

Il Direttore informa di essere stato contattato per una richiesta di finanziamenti dalla coordinatrice dell'associazione "Perle" da anni a Grosseto impegnata nel sostegno alle persone colpite da disturbi del comportamento alimentare e alle loro famiglie, e che gestisce in collaborazione con personale Asl il centro diurno il "Il Mandorlo", aperto proprio dalla Asl 9 all'ospedale Misericordia di Grosseto per la cura di dette patologie. Specifica che la richiesta inerisce il finanziamento da destinare ad una borsa di studio per un tirocinio per laureati in psicologia.

Il Presidente ed il Direttore generale dell'Asl 9 concordano nel sostenere che pur nel favore risulta necessario adottare una linea prudenziale verso le suddette forme di sostegno al fine di non creare disuguaglianze nei trattamenti di soggetti diversi. Inoltre il Direttore generale precisa che la suddetta richiesta dovrebbe essere presentata all'Asl per competenza.

Al termine di una breve discussione.

**Il Direttore presenta alla G.E. la seguente proposta:**

- non accogliere la richiesta

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

---

**Preso atto**

- di quanto riferito dal Direttore e del dibattito

- della proposta del Direttore

**Visto**

- il combinato disposto dell'art. 31 e art. 114 del D.Lgs. 267/2000;

- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

- il D.P.R. 902/1986;

- il vigente Statuto;

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

**Rilevata** la propria competenza;

**DELIBERA**

- 1) di non accogliere la richiesta di cui in narrativa

**3/2 Presentazione del rapporto del Direttore sullo stato dei servizi, il mutamento della domanda e la riorganizzazione possibile dell'offerta**

Il Direttore richiama per sommi capi i contenuti della propria relazione, già inviata ai legali rappresentanti dei comuni, al collegio dei revisori e alla Direzione generale dell'Asl 9 in 16/04 u.s. relativa al bilancio di esercizio 2012, agli utenti 2012 e al destino possibile dei servizi, alla luce della decisione regionale di scioglimento delle società della salute e qui unita in allegato.

In particolare spiega che permane la tendenza di riduzione costante delle spese, con riferimento ai costi dei servizi, costi del personale, l'adozione di nuove regole di accesso più stringenti, viceversa si è registrato un incremento delle spesa per la gestione dell'emergenza profughi del Nord Africa, della quale il Ministero garantisce il rimborso, ed aumenti dovuti a voci connesse all'acquisto di servizi sul mercato. Inoltre alcuni enti consorziati hanno conferito nel corso del 2012 e ancor più nel 2013 maggiori risorse per finanziare il trasferimento di ulteriori servizi.

Inoltre precisa che si sono verificati oltre 9643 accessi ai servizi da parte di cittadini, con notevole incremento rispetto al 2011 e 2010, tra questi circa 1417 sono cittadini che potremmo definire nuovi poveri, che, in genere a causa della crisi sociale ed economica, pur non essendo ancora in condizioni di povertà estrema si sono visti precipitare nella scala sociale verso i gradini più bassi, o non riescono a migliorare la propria condizione di povertà. Gli strumenti utilizzati nell'erogazione dei servizi non sono perfettamente efficaci con queste nuove situazioni e non si è in grado di rispondere, quindi risulta necessario procedere a riorganizzare ed adeguare a che i propri regolamenti, tenendo conto della scarsità di risorse e dell'impossibilità di chiedere ulteriori misure di compartecipazione per i servizi, e mettere in atto le iniziative di competenza, nelle more dell'approvazione del Pis.

Pertanto suggerisce una riflessione sulla sussidiarietà orizzontale ed in particolare di organizzare due "stati sociali del volontariato" in cui definire linee di comportamento sinergico verso obiettivo comune, svincolate dalla politica, e nel rispetto delle specificità delle associazioni del terzo settore che operano nel settore sociale e socio-assistenziale.

Interviene il Presidente sostenendo che risulta necessario far comprendere che gli enti locali e l'azienda sono titolari della competenza del welfare e le associazioni di volontariato non possono proporsi come mera sostituzione o antagonisti delle istituzioni, con le quali invece è auspicabile operare in comune.

Interviene altresì il Direttore generale della Asl sostenendo la necessità di esporre gli interventi effettuati dalle istituzioni, quali ad esempio gli oltre 9000 accessi di cittadini del 2012, e che la mera sostituzione delle associazioni di volontariato metterebbe a rischio la conservazione del principio dell'universalità dell'accesso

Il Presidente suggerisce l'organizzazione di una conferenza stampa su questi argomenti.

**Il Direttore presenta alla G.E. la seguente proposta:**

- approvare la relazione qui allegata;
- approvare l'organizzazione di due cosiddetti "stati generali del sociale" in cui definire linee di comportamento sinergico con obiettivo comune

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Udito** l'intervento del Direttore in ordine a tutto quanto sopra

**Preso atto** degli interventi in premessa e della proposta;

**Visto**

- il combinato disposto dell'art. 31 e art. 114 del D.Lgs. 267/2000;
- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;
- il D.P.R. 902/1986;
- il vigente Statuto;
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

**Rilevata** la propria competenza ;

**DELIBERA**

- 1) approvare la relazione qui allegata;
- 2) di approvare l'organizzazione di due cosiddetti "stati generali del sociale" in cui definire linee di comportamento sinergico tra le istituzioni e le associazioni del terzo verso obiettivo comune;
- 3) di dare mandato al Direttore di eseguire le azioni necessarie e conseguenti al presente deliberato.

**3/3 Presentazione dello Schema di Bilancio d'esercizio anno 2012 da presentare ai revisori dei Conti per la successiva approvazione in Assemblea dei Soci**

Il Presidente sintetizza gli adempimenti principali relativi all'argomento in oggetto: il Direttore della Società della Salute cura la predisposizione della proposta di bilancio di esercizio e lo trasmetta alla G.E. che approvando lo trasmette al collegio dei revisori dei conti e successivamente all'Assemblea dei soci per l'approvazione definitiva.

In seguito dà la parola al Direttore, il quale spiega quanto segue:

- nella sede odierna viene presentata ai membri della Giunta esecutiva la proposta di bilancio consuntivo d'esercizio 2012 chiuso in pareggio

- è stata predisposta una proposta di bilancio di esercizio 2012, con struttura del tutto simile a quella dell'anno passato, con la costante diminuzione delle spese per il personale e le consulenze e la diminuzione della spesa per servizi alle persone e un certo aumento dei costi fissi, tra i quali anche aumenti derivanti da impegni contrattuali assunti in precedenza, fattispecie alla quale in prospettiva è possibile ovviare esclusivamente ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, convenzione con la Asl ecc.;

**Il Direttore presenta alla G.E. la seguente proposta:**

- prendere atto dello schema di bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 proposto e approvarlo

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Udito** quanto esposto dal Presidente e dal Direttore;

**Visto** la proposta di bilancio consuntivo d'esercizio 2012;

**Verificata** la chiusura in pareggio con equilibrio tra costi e ricavi;

**Richiamato**

- l'art. 71 terdecies c. 1 della Legge regionale n. 40/2005 "Disciplina del servizio sanitario nazionale" e s.m.i., il quale disciplina l'attività economica, contabile e patrimoniale della SDS, con particolare riferimento alla previsione dell'introduzione della contabilità economica e del bilancio di esercizio annuale;

- l'art. 71 novies della L.R.T. 40/2005 e s.m.i. c. 5 lett. c), in merito alla competenza del Direttore nella predisposizione del bilancio d'esercizio;

- altresì l'art. 28 c. 2 dello Statuto relativo ai criteri di gestione, ai sensi del quale il Consorzio adotta la contabilità economico-patrimoniale;

- il c. 3 dell'articolo testè citato, ai sensi del quale il Consorzio persegue l'obiettivo del pareggio economico annuo attraverso l'equilibrio tra costi e ricavi;

- l'art. 18 c.4 del Regolamento di organizzazione;

**Visto**

- il combinato disposto dell'art. 31 e art. 114 del D.Lgs. 267/2000;

- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

- il D.P.R. 902/1986;

- il vigente Statuto;

**Per l'effetto della convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e la 'Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;**

**Nella propria potestà decisionale;**

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto ed approvare la proposta di schema di Bilancio consuntivo di Coeso-SdS per l'esercizio 2012 chiuso al 31 dicembre, come risultante dall'elaborato qui allegato;
- 2) di dare mandato al Direttore di eseguire gli adempimenti di competenza relativi al presente deliberato, ivi incluso la trasmissione al Collegio dei revisori e la successiva presentazione in Assemblea dei soci, competente per l'approvazione

**3/6 Autorizzazione anticipazione di cassa di cui art. 12 convenzione con la Banca della Maremma sui servizi di cassa**

Il Direttore illustra a tutti i presenti la propria relazione avente ad oggetto *“Autorizzazione anticipazione di cassa di cui art. 12 convenzione con la Banca della Maremma sui servizi di Cassa”*

Inoltre fa presente che sta emergendo una sfasatura temporale notevole circa il momento della riscossione delle entrate provenienti dai Comuni consorziati, in particolare i Comuni non hanno ancora pagato interamente i finanziamenti dell'annualità 2012. A questo proposito interviene il Presidente il quale precisa che, stando così le cose, potrà rendersi necessario sollecitare formalmente i responsabili degli uffici finanziari

Al termine della discussione il Direttore propone di approvare la propria relazione unita in allegato.

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Visto**

- il combinato disposto dell'art. 31 e art. 114 del D.Lgs. 267/2000;
- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;
- il D.P.R. 902/1986;
- il vigente Statuto, con particolare riferimento al titolo V rubricato “Partecipazione”;
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

**Rilevata** la propria competenza;

**DELIBERA**

- 1) di approvare l'allegata relazione, qui unita quale parte integrante e sostanziale del presente atto per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni ivi espresse;
- 2) di dare mandato alle competenti strutture aziendali di procedere all'adozione dei provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione del presente deliberato.

**3/7 Variazione del piano di assunzioni approvato con atto di G.E. n. 1 del 17/01/2013**

Il Direttore illustra quanto segue:

Visto il verbale di G. E. n. 1 del 17/01/2013 con particolare riferimento al punto relativo all'approvazione della relazione *Directive per la gestione del personale nel 2013 e per la revisione della dotazione organica*;

---

Vista la richiesta del 03/04/2013 presente agli atti del Responsabile dell'U.F. Servizi socio educativi, Dott. Massimiliano Marcucci, presente agli atti avente ad oggetto la richiesta di un'unità di personale profilo professionale animatore di comunità a tempo determinato di tre mesi e parziale per esigenze stagionali, destinato ad operare in relazione ai servizi estivi per minori, delegati alla suddetta U.F.;

Dato atto che lo scrivente apponeva parere favorevole sulla predetta nota;

Dato atto che la richiesta sopravveniva all'approvazione del verbale n. 1 del 17/01/2013;

Considerato che anche per l'anno corrente i Comuni consorziati conferivano a Coeso Sds la gestione dei servizi estivi per i minori residenti nell'ambito dei rispettivi territori;

Richiamate le declaratorie aziendali, approvate con delibera del Cda dell'allora Coeso, n. 10 del 3/11/2009;

Dato atto che da monitoraggio effettuato dallo scrivente la spesa prevista consente di rispettare i parametri di spesa indicati nella relazione approvata con il verbale 1 del 17/01/2013;

**Il Direttore presenta alla G.E. la seguente proposta:**

- reperire un'unità di personale profilo professionale animatore di comunità a tempo parziale e determinato di tre mesi per esigenze stagionali cat. C, comparto Regioni e autonomie locali, destinato ad operare in relazione ai servizi estivi per minori mediante selezione pubblica come richiesto nella nota del 03/04/2013, del Responsabile dell'U.F. Servizi socio educativi, qui unita in allegato;

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**Udito** l'intervento;

Visto il verbale di G. E. n. 1 del 17/01/2013 con particolare riferimento al punto 3, ad oggetto di approvazione della Relazione *Direttive per la gestione del personale nel 2013 e per la revisione della dotazione organica*;

- il combinato disposto dell'art. 31 e art. 114 del D.Lgs. 267/2000;

- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;

- il D.P.R. 902/1986;

- il vigente Statuto, con particolare riferimento al titolo V rubricato "Partecipazione";

- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

**Rilevata** la propria competenza;

**DELIBERA**

- 1) reperire un'unità di personale profilo professionale animatore di comunità a tempo parziale e determinato di tre mesi per esigenze stagionali cat. C, comparto Regioni e autonomie locali, destinato ad operare in relazione ai servizi estivi per minori mediante selezione pubblica come richiesto nella nota del 03/04/2013, del Responsabile dell'U.F. Servizi socio educativi, qui unita in allegato;



- 2) dare mandato al Direttore e alle UF di eseguire gli adempimenti conseguenti alle deliberazioni qui assunte.

**3/8 Comunicazione del Responsabile Unità funzionale servizi tecnico amministrativi e del Direttore relative al verbale di G. E. n. 1 del 17/01/2013 di approvazione della relazione *Directive per la gestione del personale nel 2013 e per la revisione della dotazione organica***

Il Responsabile dell'Unità funzionale servizi tecnico amm.vi richiama il verbale di G. E. n. 1 del 17/01/2013 con cui si approva la relazione *Directive per la gestione del personale nel 2013 e per la revisione della dotazione organica* e ricorda che con riferimento al punto 3 relativo alla proposte per l'anno 2013 era prevista la costituzione di un'unica Unità Funzionale "Servizi sociali residenziali e territoriali", con soppressione delle due precedenti UU.FF. "Servizi Socio-sanitari Integrati" e "Servizi Socio-sanitari Residenziali", modificando opportunamente l'allegato al Regolamento di organizzazione e repertorio delle strutture approvato dall'Assemblea dei soci con verbale n.11 del 27 ottobre 2010.

Il Direttore dà atto che nell'ambito della riorganizzazione esplicitata saranno attivate le procedure relative alle progressioni verticali interne ivi previste ed approvate.

Pertanto propone alla G.E. di prendere atto di quanto esposto

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

Udito gli interventi;

**Visto**

- il combinato disposto dell'art. 31 e art. 114 del D.Lgs. 267/2000;
- la L.R.T. 40/2005 e s.m.i.;
- il D.P.R. 902/1986;
- il vigente Statuto, con particolare riferimento al titolo V rubricato "Partecipazione";
- la convenzione disciplinante l'esercizio in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari stipulata tra il Comune di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Scansano, Civitella Paganico, Campagnatico e Asl 9 di Grosseto il giorno 22/01/2010;

**PRENDE ATTO**

- delle comunicazioni testè riportata del Responsabile Unità funzionale servizi tecnico amministrativi e del Direttore.

La Sig.ra Sandra Mucciarini esce alle ore 11.40

**3/9 Comunicazioni varie del Direttore**

Il Direttore effettua le seguenti comunicazioni:

- 1) illustra lo stato dell'arte della discussione in Regione e richiama il documento consegnato ai Presidenti delle Società della salute durante l'ultimo incontro del mese di marzo della Conferenza delle Società della Salute avente ad oggetto "*Ipotesi revisione del modello organizzativo per l'integrazione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali*", presente agli atti, con cui si andrà a modificare l'attuale modello gestionale e programmatico dei servizi sul territorio che vedrà appunto la chiusura delle Società della Salute così come già

anticipato dal DPEF. Inoltre consegna una bozza di documento dell'Anci con osservazioni sul documento sopraccitato, presente gli atti. In breve inoltre riassume le due possibilità ipotizzate dalla Regione, ovvero scioglimento, o superamento con fuoriuscita del socio Asl e redistribuzione quote dei membri. In riferimento a questa seconda ipotesi, precisa che, ove risulti scelta, dovrà essere previsto l'adeguamento dello Statuto vigente. Il Direttore generale dell'Asl 9 ribadisce che pur in un quadro normativo diverso sarà possibile creare relazioni tra istituzioni, professionisti e modalità di lavoro; a tale scopo servirà chiarezza da parte della Regione Toscana, che ha deciso di proseguire nel percorso di chiusura.

2) comunica che il collegio dei revisori è in scadenza;

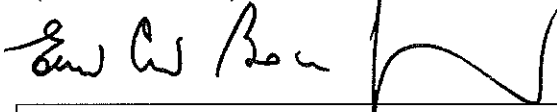
3) aggiorna sui fatti riferiti durante la seduta del giorno 11 marzo 2013, punto 3, inerenti la contestazione del figlio del figlio di un'anziana ospite della Rsa Ferrucci, in particolare comunica avrebbe presentato querela verso Coeso Sds, e verso le figure professionali coinvolte nella valutazione professionale di non autosufficienza.

La Giunta Esecutiva termina i propri lavori alle ore 12.00

Il Presidente dà atto che per comune accordo dei presenti, visto il prolungarsi della Giunta esecutiva oltre il tempo prevedibile e stante la necessità dei membri presenti di abbandonare la seduta, l'Assemblea dei soci non viene tenuta.

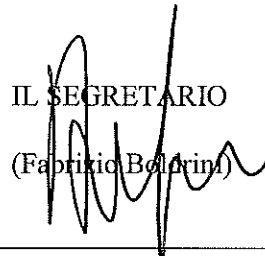
IL PRESIDENTE

(Emilio Bonifazi)



IL SEGRETARIO

(Fabrizio Boldrini)



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COESO- SDS in copia integrale e sul sito internet dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Fabrizio Boldrini \_\_\_\_\_



## RELAZIONE DEL DIRETTORE

### OGGETTO:

### RAPPORTO SULLO STATO DEI SERVIZI, IL MUTAMENTO DELLA DOMANDA E LA RIORGANIZZAZIONE POSSIBILE DELL'OFFERTA

#### Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio 2012 conferma la tendenza degli ultimi due anni, caratterizzata dalla progressiva, forte, riduzione dei progetti personalizzati per la non autosufficienza (meno 600 PAP di alta gravità), ottenuta, come abbiamo deciso negli anni passati, attraverso l'adozione di nuove regole di accesso e di un nuovo calcolo della compartecipazione degli utenti alla spesa. La conseguenza di questa "frenata" è stata la riduzione dei costi di produzione per servizi.

Costi per servizi alle persone	2010	2012	differenza
Servizi residenziali			
strutture (residenziali e semir.)	€ 3.459.161,94	€ 3.254.611,44	- € 204.550,50
integrazioni rette	€ 753.564,35	€ 682.418,13	- € 71.146,22
servizi domiciliari	€ 4.147.992,18	€ 4.124.831,96	- € 23.160,22
Ac.sto altri servizi	€ 164.614,64	€ 145.429,40	- € 19.185,24
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.525.333,11</b>	<b>€ 8.207.290,93</b>	<b>- € 318.042,18</b>

Anche se compensata da nuove spese per nuovi servizi (Profughi e servizi educativi)

profughi	€ -	€ 347.009,72	€ 347.009,72
servizi educativi	€ 489.354,54	€ 520.171,54	€ 30.817,00

A tale tendenza, in conseguenza della riorganizzazione avviata e realizzata con la SdS, in questi tre anni si è assistito ad una forte riduzione dei costi di personale. Inoltre si deve tener conto che nel 2012 e ancor oggi ci sono azioni specifiche non ripetibili (in particolare il PIS le cui azioni sono finanziate da R.T., sponsorizzazioni e convenzione con le altre tre zone della azienda sanitaria).

PERSONALE	2010	2012	differenza
Personale dipendente	€ 1.983.772,98	€ 1.791.781,64	- € 191.991,34
Co.Co.Co. (comprese consulenze)	€ 83.243,43	€ 28.779,00	- € 54.464,43
Personale a comando	€ 77.362,80	€ 25.353,08	- € 52.009,72
Prestazioni professionali	€ 34.006,42	€ 13.565,00	- € 20.441,42
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.178.385,63</b>	<b>€ 1.859.478,72</b>	<b>- € 318.906,91</b>

Il nostro agire, grazie alle integrazioni tecnico amministrative e professionali dovute alla nascita della SdS, fu dettato, come ricorderete, da ragioni di appropriatezza, ma anche dalla previsione di una contrazione delle risorse regionali; a tale contrazione si è dovuto aggiungere la definitiva scomparsa delle risorse del fondo nazionale e la forte contrazione delle risorse della Amministrazione provinciale che ci aveva affidato il trasporto scolastico dei ragazzi disabili. Pur tuttavia i ricavi non sono diminuiti in termini assoluti, anzi sono cresciuti di 72 mila euro; (12.437.617,53 contro € 12.364.944,62 del 2010) perché compensati dalla nostra costante ricerca di nuovi finanziamenti che, acquisiti per specifici progetti, hanno di fatto ampliato l'area di intervento di COeSO SdS a nuovi campi. Del resto come vedremo è proprio il rapido mutare della tipologia di utenti (nuove povertà) che modifica il nostro intervento.

Purtroppo, a fronte di una sempre maggiore "sobrietà" della conduzione economica, come per gli anni passati, dobbiamo registrare l'aumento di alcune voci connesse a l'acquisto di servizi sul mercato (IVA, costi energetici, aumenti contrattuali del personale delle cooperative, costi su automobili, cancelleria, affitti, spese postali, canoni, spese bancarie, valori bollati etc.), per circa 150 mila euro in parte compensate da un risparmio di circa 50.000 euro a seguito della nuova normativa sulle imposte.

Presentiamo quindi un bilancio di esercizio in pareggio, con una struttura del tutto simile a quella dell'anno passato, con la costante diminuzione delle spese per il personale e le consulenze e la diminuzione della spesa per servizi alle persone e un certo aumento delle spese generali.

Se entriamo nel dettaglio delle prestazioni vediamo come queste stiano cambiando in modo significativo.

## **Gli utenti 2012**

Hanno avuto contatti con noi, hanno cioè richiesto un aiuto (aderendo a nostre iniziative o presentandosi spontaneamente ai nostri sportelli), **9.643** cittadini! Con un aumento rispetto al 2010 di circa il 12%. Si tratta più o meno di tutta la popolazione del comune di Roccastrada; quasi il doppio di quella dei comuni di Civitella Paganico e Campagnatico messi assieme. Il fatto certamente ci rende orgogliosi tutti quanti, ma inevitabilmente ci interroga su: "Quale Futuro?"

Vediamo come si è caratterizzata l'utenza dell'anno passato.

Gli oltre novemila cittadini sono "entrati" nel sistema dei servi e delle prestazioni attraverso più punti di accesso definiti e strutturati:

- il Segretariato sociale (a Grosseto ha una palazzina dedicata – Via Verdi, dove c'è anche lo sportello immigrati-, mentre negli altri comuni coincide con il Servizio sociale professionale).
- Il Punto unico di accesso, per tutta la non autosufficienza: a Grosseto Via don Minzoni, nei comuni nelle strutture di presidio sanitario.
- Altri ingressi sanitari (siamo cioè chiamati dai colleghi della ASL a partecipare alle valutazioni)
- Il Punto famiglia (solo a Grosseto minori e genitorialità difficile) negli altri comuni con S.S.P.
- Gli sportelli socio educativi nei comuni
- Gli accessi alla bassa soglia (povertà estreme etc) con il volontariato.

Se si eccettua il primo punto (segretariato sociale) che è il classico luogo dove si compie il primo "triage" socioassistenziale ed è previsto come livello essenziale nella legge 328, gli altri punti di accesso sono tutti INTEGRATI, o con l'azienda sanitaria (punto insieme, punto famiglia), o con gli uffici comunali (socio educativi) o con le associazioni di volontariato (bassa soglia).

Questo fa di COeSO SdS, come volevamo che fosse, l' infrastruttura fondamentale nel percorso di aiuto sociale dei cittadini, ma anche motore di nuove "sinapsi" tra i corpi sociali (che è la proposta che intendo fare per il 2013)

Se guardiamo meglio i nostri dati vediamo che:

**1.823** cittadini esauriscono il rapporto con noi con i servizi di segretariato (orientamento, consulenza, colloqui di sostegno con educatori ed educatori di comunità etc. tesi a ricostruire la rete di relazioni), mentre:

**2.317** ottengono servizi in forma integrata con il servizio sanitario;

**4.735** ottengono servizi esclusivamente nostri o in forma integrata con il volontariato;

**768** ottengono servizi in forma integrata con gli uffici comunali.

In alcuni casi (soprattutto anziani, l'integrazione nella realizzazione del Progetto Assistenziale Personalizzato è integrato non solo tra sociale e sanitario, ma anche tra questi e il volontariato.

Guardando meglio nel dettaglio vediamo che:

Dei **768** cittadini che hanno avuto servizi socio educativi (non abbiamo contato ovviamente gli accessi ai centri bibliotecari da noi gestiti), **390** sono bambini dei sei comuni che hanno aderito ai programmi estivi (campi solari, centri diurni, etc.) concordati con le amministrazioni comunali, mentre **193** hanno aderito alle attività educative per adulti (corsi di italiano per stranieri, università della terza età etc.) ed infine **185** sono cittadini che hanno avuto servizi a noi affidati dai comuni (canoni di locazione, accessi facilitati ai servizi, servizi di prossimità, buon vicinato etc.).

Dei **2.317** cittadini a cui abbiamo dato prestazioni in **forma integrata con il servizio sanitario 804** sono PAP per non autosufficienti (nel 2010 1494!) realizzati con il budget non autosufficienza (fondo regionale + fondo comunale), **556** sono anziani con programmi di intervento più leggeri (realizzati spesso con il volontariato) e utenti di SERT e Salute mentale, **369** sono invece i minori (affido familiare, adozioni, decreti del tribunale dei minori, PEI scolastici integrati per i più gravi) gli altri **559** sono disabili, di cui **29** con il fondo vita indipendente, variamente assistiti con interventi di varia intensità (dalla residenzialità al trasporto scolastico).

Dei **4.735** cittadini che hanno ottenuto nostri servizi socio assistenziali (anche in forma integrata con il volontariato), **3.137** sono **interventi socio assistenziali** ( nel 2010 3.494) a target di utenti che potremo definire classici (anziani auto, popolazione in stato di bisogno, minori etc.) mentre **45** sono stati interventi su **povertà estreme** (a cui dobbiamo aggiungere la collaborazione economica e gestionale con la Caritas e i 4.310 cestini pranzo che abbiamo distribuito -quando la Caritas è chiusa - attraverso il CEIS -); **136** gli interventi per attenuare **l'emergenza abitativa** a Grosseto (da gennaio gestiamo anche l'accesso ai servizi comunali).

Infine **1.417** sono cittadini appartenenti ad un nuovo *target* che potremmo definire di nuova povertà. In concreto si tratta di famiglie e cittadini che, in genere a causa della crisi sociale ed economica, pur non avendo problemi sanitari (o avendone in forma marginale) e pur non essendo ancora in condizioni di povertà estrema (cioè chi dorme per strada) si sono visti precipitare nella scala sociale verso i gradini più bassi, o entrati bassi...non riescono proprio a risalirne nessuno.

### **Alcuni elementi di prospettiva**

La crisi economica e quella sociale alla prima connessa, ci pone di fronte la riflessione sul ruolo che gli enti pubblici possono e debbono svolgere in questo frangente; se sempre più relativi sono i target "classici" di utenti in relazione all'affacciarsi di nuove povertà, ma soprattutto al delinarsi netto della rottura delle sinapsi sociali, alla atomizzazione dei nuclei familiari e dei singoli individui, alla fragilità delle organizzazioni di volontariato (ma anche alla loro trasformazione), il ruolo di COeSO

SdS, non può più solo limitarsi a produrre servizi socio assistenziali buoni e integrati con l'Azienda sanitaria (cosa che facciamo), ma deve interrogarsi su come ri-costruire una comunità fatta di individui competenti e capaci di auto aiuto. IL PIS è l'occasione che stiamo cogliendo da tempo per fare questa riflessione<sup>1</sup>. Non a caso, assieme alle decine di laboratori della comunità professionale e dei portatori di interesse della comunità, sono state fatte o sono in corso di formazione, altre azioni tese a coinvolgere direttamente i cittadini singoli (stiamo realizzando le azioni indicate nel percorso partecipativo anche se non è ancora approvato il PIS) o associati: la sussidiarietà orizzontale. In questa direzione oltre che a una formalizzazione (teorica-pratica) del concetto, stiamo mettendo in pratica alcuni di questi concetti (insomma di fatto realizziamo il vecchio assunto dialettico di Prassi-Teoria-Prassi) lavorando a sostenere la nascita e lo sviluppo di tante azioni tese non tanto a dare servizi, ma ad insegnare ai cittadini ad auto aiutarsi. Alcuni esempi:

- Si va ampliando l'azione di sostegno agli anziani fragili da parte di anziani organizzati e competenti (da un'idea della Dottoressa Mari): i servizi indicano ai centri anziani nominativi di soggetti molto fragili e questi centri li "curano", in accordo con i servizi e sotto il loro controllo allo scopo di evitare il precipitare nella non autosufficienza.
- Si va strutturando l'azione di sostegno di famiglie (organizzate dalla Caritas) a singoli in condizioni di degrado o a famiglie precipitate, indicate alla Caritas dai servizi e azioni coordinate con gli interventi di COeSO.
- Si sviluppa il lavoro di crescita dei rapporti con i cittadini stranieri (aumento competenze sui percorsi sanitari, azioni di cittadinanza) fatte coinvolgendo formalmente le comunità organizzate (anche se organizzate dal solo dal punto di vista religioso).
- Si lavora a cambiare l'approccio di molte associazioni di volontariato chiamate a contribuire in modo sinergico ai servizi esistenti e non ad ampliare l'offerta inseguendo ognuno la propria specificità.
- Stiamo spingendo associazioni -specie nelle comunità piccole- a raccogliere fondi anche con azioni ludiche da destinare ai loro concittadini, ma non con elargizioni dirette, ma attraverso la valutazione professionale e gli strumenti giuridici dei servizi.
- Cerchiamo di strutturare con le associazioni di utenti disabili, convenzioni con cui, nel prendere atto delle cose che fanno per i loro soci e contribuendo finanziariamente al loro sostegno, spingiamo affinché non ci siano duplicazioni di servizi e soprattutto non si induca domanda a fronte di una offerta inappropriata.
- Stiamo fornendo supporto ad altre associazioni di tutela e rappresentanza (vedi casa) affinché non si limitino a segnalare disservizi, ma sviluppino azioni comuni e coordinate con soggetti istituzionali (nel caso COeSO e EpG)
- Forniamo sostegno alla nascita di forme di auto aiuto (tutte basate sul volontariato organizzato dove noi facciamo da "Ostetriche"!)) come nel caso degli alcolisti (storiche), fumo, malattie degenerative (proviamo con l'*alzheimer*), la depressione e altri disturbi dell'umore etc.
- Sosteniamo la cooperazione di tipo B non tanto nell' "avere" appalti, ma nella loro capacità di stare sul mercato cercando di sostenere i percorsi di autonomia di soggetti fragili che non sono più solo i marginali classici (disabilità – salute mentale), ma anche giovani che non studiano e non lavorano (sono 4.000 di cui 3.000 donne): vedi uso di *Giovani Si*

Etc. Etc.

Perseguire questa strada ha bisogno di adeguamenti organizzativi, ma anche di formalizzazioni e adeguamenti regolamentari.

Sarà necessario:

---

<sup>1</sup> In realtà il PIS doveva già essere scritto e le azioni in questo previste già in essere formalmente; il ritardo che sta accumulando il Consiglio Regionale nella approvazione del Piano Integrato Regionale Sociale e Sanitario, ci impone di intrecciare la formalizzazione del PIS con azioni già in essere.

- Accompagnare la scrittura del PIS, con la sua messa in pratica per le azioni che ci competono.
- Riscrivere alcune parti del nostro regolamento di accesso ai servizi (lo facciamo in continuazione, ma è necessario).
- Rafforzare la sussidiarietà verso i servizi di bassa soglia.
- Sviluppare azioni di sostegno alla fuoriuscita dalla povertà (assoluta e relativa) con il mutuo aiuto.
- Accellerare la riorganizzazione del Servizio sociale professionale e del sistema di produzione dei servizi
- Sostenere la *governance* anche in fase di fuoriuscita dalla Società della salute.

### **Far morire la SdS senza farsi troppo male e non peggiorare i servizi (se ci si riesce!)**

A distanza di quasi un anno dalla prima dichiarazione del Governatore della Toscana della necessità di sciogliere le Società della salute la situazione è la seguente:

a) il Consiglio regionale ha approvato in “finanziaria” la scelta di superare (o come ha detto una volta l’assessore “sublimare”) le SdS.

b) il Dipartimento ha approvato un documento (che avete avuto) in cui tra varie altre cose si propone di superare i consorzi entro sei mesi dalla revisione delle norme (in pratica si tratta di quattro norme regionali, la 40 e 41 del 2005 e smi, la 66 del 2008 e la legge sui piccoli comuni). Il documento indica due percorsi differenti: lo scioglimento vero e proprio con commissariamento (e costi a carico di chi?); la uscita di Asl come socio di maggioranza con la conseguente redistribuzione delle quote e il cambio degli organi.

c) l’ANCI e l’UNCEM stanno elaborando un documento (allegato) che nonostante un giudizio politico sulla vicenda non proprio di consenso, non mette più in dubbio la scelta (e del resto non ne ha potestà) ma cerca di garantire per il dopo più cose: condivisione strategica e programmatica con i comuni non solo con funzioni eventuali; integrazione nella produzione socio sanitaria e per lo scioglimento il minimo di costi.

Facendo seguito ai pronunciamenti della Assemblea di COeSO SdS nei mesi precedenti, il percorso di ritorno a COeSO senza ASL deve per forza passare attraverso un ritorno nei Consigli comunali e quindi una strada non breve. Inoltre dovremmo cercare di garantire l’integrazione fino ad oggi raggiunta con l’ASL sul piano dell’accesso, della valutazione multi professionale, del Progetto personalizzato integrato, ma anche dei servizi a suo tempo acquistati da COeSO sul mercato ed oggi realizzati in integrazione con l’Azienda.

Un ulteriore lavoro, concettualmente non difficile, ma complesso che necessita dell’approvazione di un percorso ben definito con tappe ben delineate e forze amministrative e professionali dedicate.

Il Direttore  
Dott. Fabrizio Belgini

Grosseto 16 aprile 2013





**COeSO SDS – società della salute**Sede in Piazza Duomo 1 - 58100 Grosseto  
Fondo di dotazione € 18.931,00 non i.v.**Bilancio al 31.12.2012**

Valori espressi in EURO

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>A) Crediti verso enti pubblici di riferimento per capitale di dotazione deliberato da versare</b> (di cui già richiamati --)	6.247	6.247
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.498	2.247
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	--	--
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	--	--
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.864	7.728
5) Avviamento	--	--
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--
7) Altre	14.997	21.084
	<u>20.359</u>	<u>31.059</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	207.227	214.149
2) Impianti e macchinario	20.720	23.518
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.561	4.755
4) Altri beni	206.023	260.464
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>438.531</u>	<u>502.886</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	--	--
b) imprese collegate	--	--
c) altre imprese		
	<u>--</u>	<u>--</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
	<u>--</u>	<u>--</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
	<u>--</u>	<u>--</u>
c) verso Enti pubblici di riferimento		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
	<u>--</u>	<u>--</u>
	--	--

d) verso altri			
1) Stato		--	--
2) Regione		--	--
3) Altri Enti territoriali		--	--
4) Altri Enti del settore pubblico allargato		--	--
5) Diversi		--	--
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
3) Altri titoli	--		
		--	--
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>465.137</b>	<b>533.945</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	--		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	--		
3) Lavori in corso su ordinazione	--		
4) Prodotti finiti e merci	--		
5) Acconti	--		
6) Altre	--		
		--	--
II. Crediti			
1) Verso utenti e clienti			
- entro 12 mesi	4.613.720		
- oltre 12 mesi	--		
		4.613.720	4.090.466
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
4) Verso Enti pubblici di riferimento			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
		--	--
5) Verso altri			
a) Stato		--	--
b) Regione	--	--	--
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	--		
c) altri Enti territoriali		--	--
d) altri Enti del settore pubblico allargato		--	--
e) diversi		--	--
- entro 12 mesi	187.176		
- oltre 12 mesi	10.261		
		197.437	214.945
		4.811.157	4.305.411
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	--		
2) Partecipazioni in imprese collegate	--		
3) Altre partecipazioni	--		

5) Altri titoli	--	--	--
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali presso:			
a) Tesoriere	1.099.644		
b) Banche	--		
c) Poste	83.781		
		1.183.425	1.068.556
2) Assegni	--		
3) Denaro e valori in cassa	457		
		457	530
		1.183.882	1.069.086
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>5.995.039</b>	<b>5.374.497</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
- disaggio su prestiti	--		
- vari	49.331		
		49.331	57.439
<b>Totale attivo</b>		<b>6.509.507</b>	<b>5.972.128</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale di dotazione	18.931	18.931
II.	--	--
III. Riserve di rivalutazione	--	--
IV. Fondo di riserva	7.610	6.813
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	--	--
VI. Riserve statutarie e regolamentari	--	--
a) fondo rinnovo impianti	--	--
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	--	--
c) altre	--	1.062
VII. Altre riserve, distintamente indicate:		
a) fondo contributi in c/capitale per investimenti	--	--
b) altre	--	--
	--	--
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	--	--
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	719	797
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>28.322</b>	<b>27.603</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	--	--
2) Fondi per imposte	--	--
3) Altri	--	--
<b>Totale</b>	<b>--</b>	<b>--</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>432.568</b>	<b>416.013</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) prestiti obbligazionari		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
	--	--

		--	--
		--	--
2) Debiti verso:			
a) Tesoreria			
b) Banche	--		
c) Poste	--		
3) Mutui			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
4) Acconti			
- entro 12 mesi	987.000		
- oltre 12 mesi	--		
5) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	3.662.743		
- oltre 12 mesi	--		
6) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
7) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
8) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--		
- oltre 12 mesi	--		
9) Debiti verso Enti pubblici di riferimento			
a) per quote di utile di esercizio	--		
b) per interessi	--		
c) per altri	--		
10) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	97.530		
- oltre 12 mesi	--		
11) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	63.068		
- oltre 12 mesi	--		
12) Altri debiti			
- entro 12 mesi	849.607		
- oltre 12 mesi	--		
<b>Totale debiti</b>		<b>5.659.948</b>	<b>4.998.965</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)	--		
- vari	388.669		
<b>Totale passivo</b>		<b>6.509.507</b>	<b>5.972.128</b>

<b>Conti d'ordine</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
A) Fideiussioni prestate	--	--
B) Avalli prestati	--	--
C) Altre garanzie prestate	--	--
D) Garanzie ricevute	--	--
E) Nostri impegni	--	--
F) Nostri rischi	--	--
G) Beni di terzi presso di noi	--	--
H) Nostri beni presso terzi	--	--
I) Beni in leasing riscattati	--	--
L) Altri	--	--
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>--</b>	<b>--</b>

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi		
a) delle vendite e delle prestazioni	9.375.548	
b) da copertura di costi sociali	--	
	<hr/>	
	9.375.548	9.580.086
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
5) Altri ricavi e proventi:		
a) - diversi	32.322	
b) - corrispettivi	--	
c) - contributi in conto esercizio	2.919.766	
	<hr/>	
	2.952.088	2.513.741
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>12.327.636</b>	<b>12.093.827</b>

<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		230.480
7) Per servizi		10.095.091
8) Per godimento di beni di terzi		108.953
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.305.624	
b) Oneri sociali	374.840	
c) Trattamento di fine rapporto	82.979	
d) Trattamento di quiescenza e simili	--	
e) Altri costi	28.339	
	<hr/>	
		1.791.782
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.966.194
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.314	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	106.478	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	--	
	<hr/>	
		122.792
		123.297

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	--	--
12) Accantonamento per rischi	--	--
13) Altri accantonamenti	--	--
14) Oneri diversi di gestione	30.638	37.380
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>12.379.736</b>	<b>12.054.070</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>-52.100</b>	<b>39.757</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:			
a) in imprese controllate	--		
b) in da imprese collegate	--		
c) in altre imprese	--		
		--	--
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:			
1) imprese controllate	--		
2) imprese collegate	--		
3) Enti pubblici di riferimento	--		
4) altri	--		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	--		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--		
d) proventi diversi dai precedenti da:			
1) imprese controllate	--		
2) imprese collegate	--		
3) enti pubblici di riferimento	--		
4) altri proventi finanziari	14.881		
		14.881	24.662
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
5) imprese controllate	--		
6) imprese collegate	--		
7) enti pubblici di riferimento	--		
8) altri oneri finanziari	--		
		--	185
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>14.881</b>	<b>24.477</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	--		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--		
d) altre			
		--	--
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	--		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--		
d) altre		--	--

<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		--	--
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
20) Proventi straordinari:			
a)	plusvalenze da alienazioni	--	
b)	sopravvenienze attive/insussistenze passive	--	
c)	quota annua di contributi in c/capitale	95.100	
d)	altri	--	
		95.100	29.424
21) Oneri straordinari:			
-	minusvalenze da alienazioni	--	
-	sopravvenienze passive/insussistenze attive	--	
-	altri	--	
		--	--
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>95.100</b>	<b>29.425</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>57.881</b>	<b>93.658</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
	correnti	57.162	92.861
	anticipate	--	--
	differite	--	--
		<b>57.162</b>	<b>92.861</b>
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>719</b>	<b>797</b>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
- Emilio Bonifazi -

Il Direttore  
- Fabrizio Boldrini -



Reg. Imp. 01258070539  
Rea 108432

## **COeSO – Società della Salute dell'Area socio-sanitaria grossetana**

**Sede legale in Piazza Duomo 1 - 58100 Grosseto**  
**Sede amministrativa in Via Damiano Chiesa 12 – 58100 GROSSETO**  
**Fondo di dotazione Euro 18.931**

# **Nota integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2012**

**Valori espressi in EURO**

## **Premessa**

COeSO – Società della Salute della zona socio sanitaria grossetana (COeSO –SdS Grosseto) nasce nel febbraio del 2010 a seguito di una profonda trasformazione degli organi, della *mission*, del sistema di *Governance* del precedente consorzio tra i comuni della zona, pur mantenendo la stessa natura di ente strumentale dei comuni nato ai fini di produrre servizi socio assistenziali e socio sanitari.

Il Finanziamento di COeSO SdS è quindi vincolato ad un contributo dei comuni pari a 46 euro procapite per ogni cittadino residente per tutti i servizi e le prestazioni socio assistenziali e con ulteriori contributi da ogni singolo comune per specifiche prestazioni definite in ogni singolo contratto di servizio; si è convenuto poi che l'azienda USL n°9, in quanto proprietaria di un terzo delle quote contribuisse per un terzo dei costi relativi agli organi (compreso il direttore, il collegio sindacale e il nucleo di valutazione) e alle funzioni di indirizzo, programmazione e controllo.

In relazione al target degli utenti l'attività socio assistenziale della Società della salute continua a rivolgersi agli anziani autosufficienti e anche agli anziani non autosufficienti, alle famiglie in stato di bisogno, ai cittadini portatori di handicap e ai minori in condizioni di difficoltà; a partire dalla sua costituzione anche a soggetti in carico ai servizi sanitari necessitanti di prestazioni complesse

**COeSO**  
**SDS GROSSETO**

SOCIETÀ DELLA SALUTE  
DELL'AREA SOCIO SANITARIA  
GROSSETANA

Sede Amministrativa: Via Damiano Chiesa n°12 58100  
Grosseto Tel. 0564 43921 - N. Verde: 848 58 02 18 Partita Iva  
01258070539 - R.E.A. CCIAA di Grosseto: n.  
108432 [www.coesoareagr.it](http://www.coesoareagr.it)





socio sanitarie. A base dei servizi è una rete territoriale di presidi ove opera il servizio sociale professionale.

## **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

L'anno appena trascorso si è caratterizzato da due ordini di azioni che si sono combinate:

- a) forte azione di coordinamento regionale teso a sostenere la crescita della capacità delle SdS di raggiungere gli scopi prefissati;
- b) assestamento nella produzione locale di servizi per conformarli alla riduzione delle risorse nazionali.

Il primo fronte di azioni è stato sostenuto in massima parte dal direttore con la sua partecipazione al corso annuale di formazione presso la Scuola S. Anna di Pisa; con la partecipazione a due gruppi di lavoro interistituzionali regione territori - Sistema informativo e Piano Integrato di salute- di cui il secondo come coordinatore regionale; con la partecipazione alla elaborazione delle metodologie di costruzione della programmazione locale in relazione a quella regionale; con il governo dei principali progetti di lavoro che hanno permesso di accedere ad alcuni finanziamenti risultati utilissimi per compensare il taglio delle risorse nazionali (per circa un milione e mezzo di euro).

Il secondo fronte ha visto impegnata tutta la struttura con la ridefinizione in termini di maggiore equità delle regole di accesso ai servizi (che ha visto un deciso aumento delle compartecipazioni dei cittadini ai costi dei servizi) e di migliore efficienza della organizzazione che, assieme alla revisione delle compartecipazioni, hanno permesso un contenimento dei costi, ma anche una maggiore appropriatezza delle prestazioni che, in ragione della riduzione delle risorse, sono sempre più riservate ai soli cittadini in più gravi condizioni socio sanitarie. Tali azioni hanno permesso di garantire il pareggio di bilancio, nonostante un forte aumento dei costi di produzione dovute agli aumenti contrattuali dei dipendenti della Cooperazione sociale, del costo delle energie, dell'IVA e dei contratti di fornitura di beni e servizi.

## **Criteri di formazione del Bilancio**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il Bilancio e la presente Nota integrativa sono stati redatti, pur non ricorrendone i presupposti di

**COeSO**  
**SDS GROSSETO**

legge, in forma non abbreviata al fine di garantire a tutti gli interessati una informazione più completa ed esaustiva.

Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 42 del d.p.r. 902/86. Tenuto conto della particolarità e specificità dei servizi offerti dal Consorzio non è stato possibile effettuare un raffronto dei costi e dei ricavi con i dati medi nazionali ed indici di carattere tecnico, economico e finanziario comparabili con quelli elaborati annualmente anche dalla Confederazione Italiana dei servizi pubblici degli enti locali (CISPEL) ai fini di un giudizio di economicità ed efficienza dei servizi gestiti.

## Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

## Deroghe

Non sono state effettuate deroghe ai criteri di valutazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di

pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote del 20% annua.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2012 risulta come sotto indicato:

Tipologia	num.
<b>Personale non dirigente a tempo indeterminato CCNL comparto Regioni ed autonomie locali</b>	<b>47</b>
di cui:	
Funzionario educatore di comunità	3
Funzionario coordinatore amministrativo (con incarico di P.O.)	1
Istruttore direttivo amministrativo (con incarico di P.O.)	1
Istruttore direttivo assistente sociale	15
Istruttore direttivo amministrativo contabile	1
Istruttore amministrativo	6
Istruttore amministrativo contabile	1
Istruttore socio assistenziale	1
Istruttore informatico	1
Collaboratore amministrativo	7
Collaboratore amministrativo in attività socio educativo culturali	5
Collaboratore servizi sociali	1
Collaboratore tecnico	1
Esecutore amministrativo	1
Esecutore servizi sociali	1
Esecutore tecnico	1
<b>Personale dirigente a tempo determinato CCNL comparto Regioni ed autonomie locali</b>	<b>2</b>
<b>Direttore contratto a tempo determinato di diritto privato c.c.</b>	<b>1</b>
<b>Personale in comando CCNL comparto Regioni ed autonomie locali</b>	<b>1</b>
di cui:	
Collaboratore amministrativo	1
<b>Personale non dirigente a tempo determinato CCNL comparto Regioni ed autonomie locali</b>	<b>1</b>
di cui:	
Collaboratore amministrativo	1

Personale con forme di collaborazione coordinata e continuativa a progetto per attività amministrative o in funzione di progetti speciali:

- n. 1 Collaboratore Ufficio di Piano (profilo di salute/PIS);
- n. 1 Collaboratore "Riorganizzazione Ufficio Gestione Risorse Umane" (adeguamento disciplina giuslavoristica, relazioni sindacali, ecc...)

## Attività

### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce rappresenta il credito verso la A.s.l. n.9 Grosseto per le quote sottoscritte nell'anno 2010 e non versate.

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2012	Euro	20.359
Saldo al 31.12.2011	Euro	31.059
Variazioni	Euro	<u><u>-10.700</u></u>

#### Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31.12.2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31.12.2012
Impianto e ampliamento	2.247	--	--	749	1.498
Concessioni, licenze, marchi	7.728	--	--	3.864	3.864
Altre	21.084	5.614	--	11.701	14.997
	31.059	5.614	--	16.314	20.359

Nella posta "Altre immobilizzazioni" risultano iscritti gli acquisti di software per i quali sono stati acquisiti tutti i diritti, le spese di ristrutturazione locali nonché altri costi ad utilizzo pluriennale.

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2012	Euro	438.531
Saldo al 31.12.2011	Euro	502.886
Variazioni	Euro	<u><u>-64.355</u></u>

### Terreni e fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	230.760
Rivalutazione	--
Ammortamenti esercizi precedenti	9.687
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12. 2011	214.150
Acquisizione dell'esercizio	--
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	--
Giroconti positivi (riclassificazione)	--
Giroconti negativi (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	6.923
Saldo al 31.12.2012	207.227

### Impianti e macchinario

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	50.644
Rivalutazione	--
Ammortamenti esercizi precedenti	27.126
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12. 2011	23.518
Acquisizione dell'esercizio	1.706
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	--
Giroconti (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	4.504
Saldo al 31.12.2012	20.720

### Attrezzatura

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	7.209
Rivalutazione	--
Ammortamenti esercizi precedenti	2.454
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12. 2010	4.755
Acquisizione dell'esercizio	2.321
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	--

Giroconti (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	2.515
Saldo al 31.12.2011	4.561

### Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	698.626
Rivalutazione	--
Ammortamenti esercizi precedenti	438.168
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12. 2010	260.464
Acquisizione dell'esercizio	38.095
Rivalutazione monetaria	--
Rivalutazione economica dell'esercizio	--
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	--
Giroconti positivi (riclassificazione)	--
Giroconti negativi (riclassificazione)	--
Interessi capitalizzati nell'esercizio	--
Ammortamenti dell'esercizio	92.536
Saldo al 31.12.2012	206.023

### Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dell'accredito graduale a conto economico in connessione alla vita utile del bene (e quindi degli ammortamenti) in ossequio a quanto disposto dal Principio contabile n. 16 CNDICR e lo IAS n. 20.



## C) Attivo circolante

### II. Crediti

Saldo al 31.12.2012	Euro	4.811.157
Saldo al 31.12.2011	Euro	4.305.411
Variazioni	Euro	<u>505.746</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti e utenti	4.613.720	--	--	4.613.720
Verso imprese controllate	--	--	--	--
Verso imprese collegate	--	--	--	--
Verso Enti	--	--	--	--
Verso altri	187.176	10.261	--	197.437
	<u>4.800.896</u>	<u>10.261</u>	<u>--</u>	<u>4.811.157</u>

I crediti verso clienti di ammontare rilevante sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito verso Azienda usl 9 Grosseto per fatture da incassare	1.290.929
Credito verso Comune di Castiglione della Pescaia per fatture da incassare	180.000
Credito verso Comune di Grosseto per fatture da incassare	1.334.740
Credito verso Comune di Civitella per fatture da incassare	185.276
Credito verso Comune di Scansano per fatture da incassare	187.879
Credito verso Comune di Campagnatico per fatture da incassare	60.025

Credito verso Comune di Roccastrada per fatture da incassare	250.000
--	---------

#### **IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31.12.2012	Euro	1.183.882
Saldo al 31.12.2011	Euro	1.069.086
Variazioni	Euro	<u>114.796</u>

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>31.12.2012</i>
Depositi bancari presso il Tesoriere	968.403	1.099.644
Depositi c/c Bancoposta	100.153	83.781
Denaro e altri valori in cassa	530	457
	<u>1.069.086</u>	<u>1.183.882</u>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio presso il Bancoposta, la Tesoreria e la cassa economica.

#### **D) Ratei e risconti**

Saldo al 31.12.2012	Euro	49.331
Saldo al 31.12.2011	Euro	57.439
Variazioni	Euro	<u>-8.108</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ratei attivi relativi alle competenze di tesoreria al 31.12.2012	2.710
Risconti attivi assicurazioni di competenza anno 2013	42.941
Risconti attivi inerente costi di competenza 2013	3.680
	<b>49.331</b>

## PASSIVITA'

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2012	Euro	28.322
Saldo al 31.12.2011	Euro	27.603
Variazioni	Euro	<u>719</u>

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2011</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31.12.2012</i>
Capitale di dotazione	18.931	--	--	18.931
Fondo di riserva	6.813	797	--	7.610
Altre riserve	1.062	--	--	1.062
Utili (perdite) portati a nuovo	--	--	--	--
Utile (perdita) dell'esercizio	797	719	797	719

	27.603	1.529	797	28.322
--	--------	-------	-----	--------

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2012	Euro	432.568
Saldo al 31.12.2011	Euro	416.013
Variazioni	Euro	<u>16.555</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2012 verso i dipendenti in forza a tale data.

### D) Debiti

Saldo al 31.12.2012	Euro	5.659.948
Saldo al 31.12.2011	Euro	4.998.965
Variazioni	Euro	<u>660.983</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso tesoreria	--	--	--	--
Mutui passivi	--	--	--	--
Acconti per contratti di servizio	987.000	--	--	987.000
Debiti verso fornitori	3.662.743	--	--	3.662.743
Debiti verso Enti pubblici di riferimento	--	--	--	--
Debiti tributari	97.530	--	--	97.530
Debiti verso istituti di previdenza	63.068	--	--	63.068
Altri debiti	849.607	--	--	849.607
	<u>5.659.948</u>	--	--	<u>5.659.948</u>

I debiti di importo più rilevante al 31.12.2012 risultano così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Acconti ricevuti dai Comuni consorziati per servizi che saranno erogati nel 2013	987.000
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.476.164
Debito verso fornitori per fatture da pagare	2.185.579
Debiti vs comuni consorziati per rimborso del costo del personale comandato	102.068
Debiti per servizi di assistenza	497.307
Fondo per contratto decentrato	233.477
Debiti per imposte sul reddito dell'esercizio e ritenute IRPEF	97.530

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dagli Enti.

La voce "altri debiti" accoglie anche il valore da rimborsare ai Comuni.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale" accoglie i debiti verso INPS, INPDAP/CPDEL ed INAIL.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate (IRES, IRAP, ritenute IRPEF).

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2012	uro	388.669
Saldo al 31.12.2011	uro	529.547
Variazioni	Euro	<u>-140.878</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31.12.2012 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ratei passivi relativi al rateo ferie e straordinari	102.304
Ratei passivi spese	783
Risconto passivo delle quote di contributi di competenza futura	285.582
	388.669

## CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2012	Euro	12.327.636
Saldo al 31.12.2011	Euro	12.093.827
Variazioni	Euro	<u>233.809</u>

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.375.548	9.580.086	-204.538
Variazioni rimanenze prodotti	--	--	--
Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
Altri ricavi e proventi	2.952.088	2.513.741	438.347
	<u>12.327.636</u>	<u>12.093.827</u>	<u>233.809</u>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Proventi da Contratti di servizio di competenza 2012 per Euro 5.736.103
- Gestione Casa di riposo Ferrucci per Euro 1.280.407
- Gestione Casa di riposo Le Sughere per Euro 374.852
- Rette Casa albergo Castiglione della Pescaia per Euro 76.113
- Quote di compartecipazione servizi domiciliari per Euro 102.003
- Ricavi Asl 9 C.R.A. per Euro 1.699.720
- Ricavi ricoveri Asl per Euro 19.259
- Ricavi attività educativa estiva per Euro 69.411
- Proventi vari Euro 17.680

## B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2012	Euro	12.379.736
Saldo al 31.12.2011	Euro	12.054.070
Variazioni	Euro	<u>325.666</u>

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	230.480	348.494	-118.014
Servizi	10.095.091	9.476.298	618.793
Godimento di beni di terzi	108.953	102.407	6.546
Salari e stipendi	1.305.624	1.428.628	-123.004
Oneri sociali	374.840	400.950	-26.110
Trattamento di fine rapporto	82.979	103.853	-20.874
Trattamento quiescenza e simili	--	--	--
Altri costi del personale	28.339	32.763	-4.424
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.314	16.633	-319
Ammortamento immobilizzazioni materiali	106.478	106.664	-186
Oneri diversi di gestione	30.638	37.380	-6.742

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

#### Costi per servizi

La voce comprende i servizi acquistati da terzi per lo svolgimento dell'attività tipica nonché i servizi ricevuti da terzi (consulenze professionali ed occasionali), il costo del personale dipendente comandato dai Comuni, i compensi ai Collaboratori, i compensi erogati agli organi sociali, le utenze.

#### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e accantonamenti di legge come previsto dai contratti collettivi.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali



Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati, sentito il Collegio dei Revisori dei conti secondo quanto disposto dall'art. 42 del D.P.R. 902/86, sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

## C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2012	Euro	14.881
Saldo al 31.12.2011	Euro	24.477
Variazioni	Euro	-9.596

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (banca e posta)	14.881	24.662	-9.781
(Interessi e altri oneri finanziari)	--	-185	185
Totale	14.881	24.477	-9.596

## E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2012	Euro	95.100
Saldo al 31.12.2011	Euro	29.425
Variazioni	Euro	65.675

La voce proventi straordinari relativamente alla quota dei contributi in conto capitale risulta così suddivisa:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2012
Quota annua contributo c/capitale Comune di Grosseto per app.to	9.363	9.363
Quota annua contributo c/capitale Fondazione MPS Ferrucci	9.896	9.896
Quota annua contributo c/capitale Regione Toscana	1.595	1.225
Quota annua contributo c/capitale Punto Famiglia	3.324	2.749
Quota annua contributo c/capitale Regione PdZ	2.119	2.048
Quota annua contributo c/capitale		

Investimenti Il Girasole	627	628
Quota annua contributo c/capitale		
Investimenti auto disabili	2.500	2.500
Quota annua contributo c/capitale		
A.R.T.E.A.	--	66.691

I contributi in c/capitale sono esposti in bilancio secondo il metodo dell'accredito graduale a c/economico in connessione alla vita utile del bene come previsto dal Principio contabile n. 16 CNDRCR.

### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2012	Euro	57.162
Saldo al 31.12.2011	Euro	92.861
Variazioni	Euro	<u><u>-35.699</u></u>

Le imposte indicate in bilancio (IRES, IRAP e imposte anticipate) sono state calcolate adottando le aliquote di legge.

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Sindaci revisori	40.591

### Considerazioni finali

L'organo amministrativo propone di approvare il Bilancio al 31 Dicembre 2012 così come presentato e di accantonare a fondo di riserva l'utile netto di Euro 719.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente  
- Emilio Bonifazi -

Il Direttore  
- Fabrizio Boldrini -